

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÀ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischio	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
	CONTRATTI PUBBLICI. Procedura di scelta del contraente per lavori, 1 forniture e servizi				Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11/ Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
		Programmazione triennale per servizi e forniture, triennale per lavori pubblici	Individuazione dell'esigenza e stima dell'importo	1) definizione del fabbisogno non in aderenza alle reali necessità dell'Ente per favorire un determinato operatore economico; 2) carente programmazione pluriennale degli interventi che determina l'insorgere la necessità di fruire di procedure negoziate per importi rilevanti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÀ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
		Definizione della procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico per gli appalti di servizi, forniture e lavori	Individuazione del fabbisogno - Scelta dello strumento da utilizzare per l'affidamento	1) mancata adeguata motivazione per l'avvio della procedura; 2) definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'operatore economico uscente o delle caratteristiche del prodotto o del servizio, fornito dall'operatore economico uscente; 3) alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi diversi dalla stazione appaltante; 4) utilizzo di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge o dai regolamenti per favorire un determinato soggetto.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
				Artificioso frazionamento dei contratti di acquisto finalizzato a eludere le regole della procedura.	Medio		Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÀ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
				1) alterazione della concorrenza tramite individuazione arbitraria dell'oggetto dell'affidamento; 2) mancata suddivisione/Suddivisione artificiosa dell'appalto in lotti funzionali senza adeguata motivazione; 3) scelta di affidamento diretto o d'urgenza al di fuori dei casi previsti dal Codice degli Appalti al fine di favorire un determinato operatore economico.	Medio		Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
			Verifica tabella obblighi/facoltà di ricorso a CONSIP	Ingiustificato mancato ricorso al MEPA e/o adesione a convenzioni.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
			Verifica esistenza prodotto/servizi in CONSIP/MEPA	Ingiustificato mancato ricorso al MEPA e/o adesione a convenzioni.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÀ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
			Determina a contrarre con definizione criteri di individuazione del contraente e capitolato	1) determina a contrarre incompleta/assenza di determina a contrarre; 2) assenza del capitolato; 3) mancata indicazione dei requisiti generali e speciali; 4) mancata indicazione dei livelli minimi di qualità di prestazione attesa; 5) mancato ricorso alle indagini di mercato; 6) mancata verifica della congruità dell'importo/assenza benchmark di riferimento; prima di procedere all'affidamento.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
			Modalità di scelta del contraente: Pubblicazione della procedura ad evidenza pubblica/Invito degli operatori/Affidamento diretto	1) definizione dei requisiti di accesso alla gara, e in particolare requisiti speciali, al fine di favorire uno specifico operatore economico; 2) rischio di selezione a monte dei concorrenti tramite richieste di requisiti non congrui e/o corretti; 3) mancata rotazione dei fornitori; 4) proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÁ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
			Eventuale nomina della commissione	Mancata comunicazione dei conflitti di interesse (ex l'art. 93, D. Lgs 36/2023)	Medio	Misure Generali 1,2,3,6,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
			Valutazione delle offerte e verifica delle anomalie	Mancanza di controllo e accettazione di risposte da parte dell'operatore economico poco chiare e sostenibili.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
		Affidamento del servizio/lavoro/fornitura	Aggiudicazione	1) mancanza di rotazione dei fornitori o della richiesta di più preventivi; 2) utilizzo dell'affidamento diretto o della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge o dai regolamenti per favorire un determinato soggetto.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
			Verifica dei requisiti	Assenza controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023).	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÀ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
				Mancata verifica dei requisiti (DURC, Casellario ANAC, Infocamere, Agenzia delle Entrate, Carichi pendenti, DGUE).	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
				Mancata comunicazione dei conflitti di interesse (ex art. 42, D. Lgs 36/2023).	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
			Verifica della regolarità della fornitura/servizio/lavori	Mancata verifica della regolarità di forniture/servizi/lavori; Mancata attestazione di regolarità.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
				Comportamenti omissivi al fine di non far rilevare forniture/lavori/servizi non conformi agli standard richiesti, per favorire un fornitore.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÀ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
		Affidamenti sotto la soglia di euro 5.000	Determina a contrarre di affidamento diretto (scelta e aggiudicazione)	1) mancanza di rotazione dei fornitori o della richiesta di più preventivi; 2) utilizzo di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge o dai regolamenti per favorire un determinato soggetto; 3) artificioso frazionamento; 4) mancata verifica della congruità dell'importo/assenza benchmark di riferimento; 5) richieste di acquisti non necessari al funzionamento dell'Amministrazione, ma per interesse personale o di un determinato fornitore; 6) porre in essere comportamenti omissivi al fine di non far rilevare forniture/lavori/servizi non conformi agli standard richiesti, per favorire un fornitore.	Medio	Misure Generali 1,2,3,7,8,9,10,11 / Misura Specifica 1	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
	Acquisti a mezzo economato	Acquisti mediante utilizzo di fondo cassa.		Rimborso di scontrini non di pertinenza dell'Ente.	Basso	Misure Generali 1,2,3,7,9,10,11	Direttore/Vicedirettore / Uffici Amministrativi
	Procedure per il contrasto delle morosità e per il recupero dei 2 crediti						

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÁ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
		Procedure di recupero insoluti. Predisposizione atti concernenti a procedimenti di recupero, proposte di piani di rientro. Predisposizione di diffide e atti per eventuale recupero forzoso e coattivo con incarico all'Avvocatura della Città Metropolitana.		Omesso controllo e mancato monitoraggio dei termini di pagamento. Mancato rispetto dei termini di pagamento	Basso	Misure Generali 1,3,7,9,10,11 / Misura Specifica 2	Direttore/ Vicedirettore / Uffici Amministrativi/
	Procedura di scelta del contraente per fitti, locazioni, alienazioni del 3 patrimonio immobiliare						
		Avviso a evidenza pubblica per la locazione o alienazione di immobili e terreni.		1) Insufficienti meccanismi di verifica dei requisiti di ammissibilità delle offerte; 2) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità.	Medio	Misure Generali 1, 2,3,7, 9, 10, 11 Misura Specifica 3	Vicedirettore / Uffici Amministrativi che si occupano del patrimonio

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÀ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
		Stipula, registrazione e gestione di contratti di vendita, di locazione, di fitti di beni immobili e di concessione di spazi di proprietà dell'Ente.		1) individuazione di bene immobile e/ o definizione delle condizioni contrattuali di vendita o locazione in base a far prevalere l'interesse della controparte rispetto all'interesse dell'Ente.	Medio	Misure Generali 1, 2,3,7, 9,10, 11 Misura Specifica 3	Vicedirettore / Uffici Amministrativi che si occupano del patrimonio
	Procedure per concorsi 4 e selezione del personale						
		Controlli generali per reclutamento posti vacanti.	Analisi del fabbisogno Verifica disponibilità bilancio, del piano dei fabbisogni e della dotazione organica.	Non è possibile derogare gli standard regionali per l'assunzione del personale dell'area sociale.	Basso	Misure Generali 1, 2,6,7, 9, 10,11	Direttore / Ufficio personale
		Controllo graduatorie.	Verifica esistenza graduatoria attiva , assunzione mediante scorrimento, controllo requisiti.	Selezione dalla graduatoria senza seguire l'ordine.	Basso	Misure Generali 1, 2,6,7, 9, 10,11	Direttore / Ufficio personale
		Attivazione procedura di mobilità.	Pubblicazione avviso mobilità in InPa ricezione domande mediante InPa	Nessun rischio in quanto, senza la procedura, è regolata dalla	Basso	Misure Generali 1, 2,6,7, 9, 10,11	Direttore / Ufficio personale

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÀ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
			nomina commissione selezione verbalizzazione	normativa.			
		Procedura di reclutamento	1. Definizione requisiti d'accesso; 2. requisiti d'accesso; 3. tipologie di prove; 4. tempistiche delle prove.	Errata o inidonea individuazione dei requisiti di ammissione o dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri stessi.	Basso	Misure Generali 1, 2,6,7, 9,10,11	Direttore / Ufficio personale
		Composizione commissioni di concorso	nomina commissione	Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	Basso	Misure Generali 1, 2,6,7, 9,10,11	Direttore / Ufficio personale
	Procedure per progressioni di carriera del personale						
		Progressioni orizzontali del personale		Errata o inidonea individuazione dei requisiti di ammissione o dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri di valutazione stessi.	Basso	Misure Generali 1,2,6,7,8,9,10, 11, Misura specifica 5	Direttore / Ufficio personale

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÁ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
		Attribuzione di posizioni organizzative		Errata o inidonea individuazione dei requisiti di ammissione o dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri di valutazione stessi.			
6	Affidamento di consulenze e collaborazioni professionali	Conferimento di incarichi a soggetti esterni per consulenze professionali e collaborazioni occasionali.	avvio della procedura a evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico	1) affidamento di incarichi che potrebbero essere svolti all'interno dell'Ente 2) possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione alle effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione	Basso	Misure Generali 1, 2, 6, 7, 8,9, 10,11	Direttore / Uffici amministrativi
		ricezione domande					
		nomina commissione					
	Procedure per la gestione delle entrate e delle uscite						
		Emissione di mandati di pagamento a favore di fornitori di beni, servizi e lavori.		Omesso controllo e mancato rispetto dei termini di pagamento.			
		Emissione dei mandati di pagamento a favore del personale a seguito dell'elaborazione dei cedolini.		Variazione degli importi dei cedolini.			

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÀ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
		Entrate per pagamenti rette ospiti da parte dei servizi invianti.		Attività a rischio molto basso in quanto tutte le entrate avvengono tramite il servizio di tesoreria.	Basso	Misure Generali 1, 7,9, 10,11	Direttore / Uffici amministrativi
		Entrate per canoni di locazione e fitti agrari o concessione in uso di immobili di proprietà dell'Ente.					
		Entrate per oblazioni					
	Accoglimento degli utenti (minori/ nucleo mamma - bambino) all'interno delle strutture socio educative						
		Inserimento del minore presso le comunità residenziali socioeducative.		Attività a rischio basso, in quanto l'accoglimento avviene su istanza dei Servizi Sociali competenti per territorio. La permanenza degli ospiti presso le strutture viene valutata con i servizi invianti, con un margine di discrezionalità in capo all'Istituto con un trascurabile rischio corruttivo, in quanto è costante la sinergia con soggetti esterni che concorrono all'efficacia del percorso educativo.	Basso	Misure Generali 1, 9,10	Direttore / Uffici amministrativi /Settore servizi sociali
		Inserimento del nucleo mamma / bambino presso la comunità socioeducativa residenziale.			Basso	Misure Generali 1, 9,10	Direttore / Uffici amministrativi /Settore servizi sociali

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÁ- METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Nr.	Processo a maggior rischio corruttivo	Attività del processo	Fasi del Processo	Eventi di rischiosi	Rischio	MISURE	UFFICI CHE GESTISCONO IL RISCHIO
	Liquidazione compensi 9 incentivanti: premio performance	Assegnazione obiettivi operativi.		Mancato rispetto dei criteri definiti dal CCNL di riferimento e dal contratto decentrato.	Basso	Misure Generali 1, 2,7, 10	Direttore / Ufficio personale
Scheda di valutazione intermedia.							
Sheda di valutazione annuale.							
Relazione sulle performance.							
Erogazione del premio.							

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026- IPI SANTA MARIA DELLA PIETÁ METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
1.1	Verifica dichiarazioni/comunicazioni presentati dal personale, ai sensi degli artt. 5, 6 e 14 co 3 del Codice di comportamento generale, nell'anno precedente.	Entro il 30/06 di ogni anno. Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE	50%	Efficacia quantitativa Numero controlli effettuati	a= b/c n. controlli eff. /su n. previsti	A= 100 %
1.2	Formazione del personale in materia di codice di comportamento.	Entro il 15/12 di ogni anno. Per tutta la validità del Piano.	VICEDIRETTORE	30%	Livello assoluto di attività. 100% = Direttore e personale amministrativo	A	A=100
1.3	Monitoraggio della conformità del comportamento dei dipendenti alle previsioni del codice.	Entro il 15/12 di ogni anno. Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE	20%	Efficacia quantitativa Numero di controlli effettuati	a=b/c n. controlli eff./ su n. previsti	A=100 %

2. MISURE ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO D'INTERESSE.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
2.1	Aggiornamento dei modelli di autodichiarazione per la segnalazione di conflitti d'interesse.	Entro il 30/06 di ogni anno. Per tutta la validità del Piano.	RPCT	50%	Livello assoluto di attività Aggiornamento dei modelli di autodichiarazione	A	A= 100
2.2	Verifica a campione che le dichiarazioni sul conflitto d'interessi siano state rese da parte dei soggetti interessati all'atto dell'assegnazione all'ufficio o nella singola procedura di gara o dall'ufficio competente alla nomina o dal RUP.	Entro il 15/12 di ogni anno. Per tutta la validità del Piano.	RPCT	30%	Efficacia quantitativa Numero di controlli effettuati	a= b/c n. controlli eff./ su n. previsti	A=100 %
2.3	Attestazione da parte del RUP all'interno del provvedimento di affidamento /aggiudicazione di aver verificato l'assenza di situazioni di conflitto d'interessi, ovvero la ricorrenza di situazioni di conflitto tali da non pregiudicare la procedura.	Per tutta la validità del Piano.	RUP	20%	Livello assoluto di attività Attestazione da parte del RUP all'interno del provvedimento di aggiudicazione o affidamento.	A	A=100

3. MISURE ROTAZIONE DEL PERSONALE- MISURE ALTERNATIVE.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
3.1	Assegnazione delle mansioni riferite al singolo procedimento a più dipendenti in relazione alle fasi del procedimento (protocollazione, istanze, istruttoria, stesura del provvedimento) per i processi con valutazione di rischio medio e alto.	Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE/ VICEDIRETTORE	40%	Livello assoluto di attività (efficacia quantitativa)	A (dove A= 3 misure)	A= 100

3.2	Coinvolgimento nell'attività degli uffici amm.vi di tutti i dipendenti mediante riunioni di lavoro, affiancamento nelle responsabilità e acquisizione di nuove e specifiche competenze.	Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE/ VICEDIRETTORE	30%	Livello assoluto di attività (efficacia quantitativa)	A (dove A= 3 misure)	A= 100
3.3	Assegnazione delle funzioni ispettive e di controllo a dipendente diverso dal responsabile del procedimento o del provvedimento per i procedimenti relativi a processi con valutazione di rischio medio e alto.	Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE/ VICEDIRETTORE	30%	Livello assoluto di attività (efficacia quantitativa)	A (dove A= 3 misure)	A= 100

4. MISURE PER CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
4.1	Applicazione delle procedure di autorizzazione previste dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti.	Ogni volta che si verifichi il caso. Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE	30%	Livello assoluto di attività Verifica dell'applicazione delle procedure di autorizzazione	A	A= 100
4.2	Monitoraggio degli incarichi autorizzati con riferimento all'anno in corso, indicando i soggetti presso i quali sono stati svolti, la durata e gli emolumenti, precisando se i medesimi incarichi sono stati autorizzati negli anni precedenti.	Entro il 15/12 di ogni anno. Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE	70%	Livello assoluto di attività Monitoraggio degli incarichi autorizzati con riferimento all'anno in corso	A	A=100

5. MISURE PER INCONFERIBILITA' DI INCARICHI DIRIGENZIALI E INCOMPATIBILITA' PER PARTICOLARI POSIZIONI.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
5.1	Acquisizione di dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico.	Ogni volta prima del conferimento dell'incarico o dell'assegnazione	VICEDIRETTORE	30%	Efficacia quantitativa di attività (n. dichiarazioni/incarichi= 100%)	A	A=100
5.2	Verifica annuale anche su segnalazione di soggetti interni ed esterni, sull'insussistenza di divieti.	Entro il 31/07 di ogni anno.	VICEDIRETTORE	70%	Efficacia quantitativa (n. controlli su n. totale dichiarazioni/incarichi= 100%)	A	A=100
5.3	Acquisizione di dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e ogni anno.	Ogni volta prima del conferimento dell'incarico o dell'assegnazione	VICEDIRETTORE	30%	Efficacia quantitativa (n. dichiarazioni/incarichi= 100%)	A	A=100
5.4	Verifica annuale anche su segnalazione di soggetti interni ed esterni, sull'insussistenza di divieti.	Entro il 31/07 di ogni anno. Per tutta la durata del Piano	VICEDIRETTORE	70%	Efficacia quantitativa (n. controlli su n. totale dichiarazioni/incarichi= 100%)	A	A=100

6. MISURE PER FORMAZIONE DI COMMISSIONI- ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
6.1	Acquisizione di dichiarazione all'atto del conferimento dell'incarico su assenza precedenti penali ex art. 35 bis del D.Lgs n. 165/2001.	Ogni volta prima del conferimento dell'incarico o della nomina. Per tutta la validità del Piano.	VICEDIRETTORE	30%	Efficacia quantitativa (n. dichiarazioni/incarichi= 100%)	A	A=100
6.2	Verifica annuale sull'insussistenza delle cause ostative.	Entro il 15/12 di ogni anno in sede di controllo successiva di regolarità amministrativa. Per tutta la validità del Piano.	VICEDIRETTORE	70%	Efficacia quantitativa (n. verifiche su totale dichiarazioni/incarichi)	a= b/c n. controlli eff./ su n. previsti	A= 100%

7. MISURE PER TUTELA DEL DIPENDENTE CHE DENUNCIA ILLECITI

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
7.1	Pubblicazione sul sito dei provvedimenti finali del procedimento di verifica delle segnalazioni (anche se di archiviazione)	Ogni anno entro il 31/01 per l'anno precedente. Per tutta la durata del Piano	RCPT	40%	Temporale (gg di ritardo)	R=ti/tp (tempo impiegato/previsto)	Max 15 gg. di ritardo su tempo previsto
7.2	Monitoraggio sull'attuazione della misura.	Entro il 15/12 di ogni anno. Per tutta la durata del piano.	VICEDIRETTORE	60%	Numero di segnalazioni n. di illeciti	A (dove A =n. pubblicazioni)	A=100

8. MISURE CAUSA OSTATIVA PER DIPENDENTI PUBBLICI CESSATI DAL SERVIZIO

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
8.1	Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti, e oggetto di dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs n. 165/2001.	Per tutta la validità del Piano.	VICEDIRETTORE	40%	Efficacia quantitativa N. dichiarazioni nei bandi di gara o negli atti di affidamento di appalti pubblici su totale	Livello assoluto di attività	A=100
8.2	Obbligo per ogni contraente e appaltatore di rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione in violazione dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs n. 165/2001.	Per tutta la validità del Piano.	VICEDIRETTORE	40%	Efficacia quantitativa N. dichiarazioni nei bandi di gara o negli atti di affidamento di appalti pubblici su totale	Livello assoluto di attività	A=100
8.3	Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto delle disposizioni ex art. 53, c. 16- ter del D.Lgs n. 165/2001.	Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE / UFFICIO PERSONALE	20%	Efficacia quantitativa N. dichiarazioni all'atto della cessazione dal servizio	Livello assoluto di attività	A=100

9. MISURE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
9.1	Giornata di sensibilizzazione su comportamenti etici.	Entro 30/09 di ogni anno. Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE	40%	Efficacia temporale (gg di ritardo)	R= ti/tp Tempo impiegato/previsto	0 gg di ritardo
9.2	Formazione del personale in materia di reati con la pubblica amministrazione e di corruzione e concussione, di Codice Anticorruzione.	Per tutta la validità del Piano.	DIRETTORE	60%	Efficacia quantitativa	A= n. personale formato	A= 100% personale

10. MISURE TRASPARENZA.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
10.1	Indice di trasparenza calcolato sulla base del modello annuale dell'Organismo di Valutazione in relazione alla completezza del contenuto, alla completezza rispetto agli uffici, all'aggiornamento e all'apertura del formato.	Per tutta la validità del Piano.	RPCT	100%	Livello assoluto di attività	A	Valore medio rilevato come dalla scheda dell'organismo di valutazione $\geq 1,7$

11. MISURE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
11.1	Monitoraggio sulle richieste di accesso civico generalizzato pervenute e verifica del del rispetto degli obblighi di Legge.	Per tutta la validità del Piano.	RPCT	70%	Livello assoluto di attività. Monitoraggio delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute.	A	A=100
11.2	Corretta tenuta, aggiornamento e pubblicazione del registro degli accessi con collegamento al protocollo informatico.	Per tutta la validità del Piano.	VICEDIRETTORE	30%	Livello assoluto di attività. Corretta tenuta e aggiornamento del registro degli accessi.	A	A=100

MISURE SPECIFICHE**1. MISURE SCELTA DEL CONTRAENTE PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.**

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
1	Report infrannuale.	entro 31/06	DIRETTORE	25%	Livello assoluto di attività	A	A=100
2	Aggiornamento delle procedure interne in materia di disciplina di appalti per servizi, forniture e lavori.	entro 31/12 ogni anno per tutta la durata del piano	DIRETTORE	25%	Livello assoluto di attività	A	A=100
3	Tracciamento degli operatori economici al fine di verificare quelli che nel corso dell'anno sono risultati come gli affidatari più ricorrenti.	entro il 31/12 di ogni anno per tutta la durata del piano	DIRETTORE	25%	Livello assoluto di attività	A	A=100
4	Controllo successivo dei provvedimenti, con particolare riferimento all'obbligo di motivazione ex art. 3 L. n. 241/1990, mediante audit interni.	entro il 31/12 di ogni anno per tutta la durata del piano	VICEDIRETTORE	25%	Temporale - assenza di ritardo rispetto alla scadenza	R=ti/tp	gg ritardo =max 30

2. MISURE PER PROCEDURE PER IL CONTRASTO DELLA MOROSITA' E PER IL RECUPERO DEI CREDITI.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
1	Report annuale sulle procedure in corso per il contrasto della morosità e per il recupero crediti.	entro il 31/12 di ogni anno per tutta la durata del piano	DIRETTORE	100%	Temporale - assenza di ritardo rispetto alla scadenza	R=ti/tp	gg ritardo =00

3. MISURE PER PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER FITTI, LOCAZIONI, ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
1	Standardizzazione dei contratti di locazione e degli avvisi a evidenza pubblica per locazioni.	entro il 31/12 di ogni anno per tutta la durata del piano	VICEDIRETTORE	50%	Livello assoluto di attività	A	A= 100
2	Controllo sulla congruità dei canoni relativi ai beni da locare o da concedere in uso.	entro il 31/12 di ogni anno per tutta la durata del piano	VICEDIRETTORE	50%	Livello assoluto di attività	A	A= 100

4. MISURE PER PROCEDURE PER CONCORSI E SELEZIONE DEL PERSONALE.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
Non sono previste misure specifiche in ragione del rischio basso.							

5. MISURE PER PROCEDURE PER PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
1	Report annuale sulle procedure per progressioni di carriera del personale.	entro 31/12 di ogni anno per tutta la durata del piano	DIRETTORE	100%	Temporale - assenza di ritardo rispetto alla scadenza	$R=ti/tp$	gg ritardo =max 30

6. AFFIDAMENTO DI CONSULENZE E COLLABORAZIONI PROFESSIONALI.

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
Non sono previste misure specifiche in considerazione del rischio basso e del numero contenuto degli incarichi conferiti.							

7. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
Non sono previste misure specifiche in quanto quelle adottate risultano efficaci.							

1) controllo contabile

sui provvedimenti che implicano un impegno e/o un accertamento liquidazione

4) firme congiunte sui mandati

2) controllo contabile sui provvedimenti di
3) applicazione del regolamento di contabilità

8. LIQUIDAZIONE COMPENSI INCENTIVANTI: PREMIO PERFORMANCE

N.	Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Peso	Indicatore di realizzazione	Formula	Target
Non sono previste misure specifiche in ragione del rischio basso.							

**ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026 IPI SANTA MARIA DELLA PIETÁ
LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE**

METODOLOGIA PER

LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

INDICATORE PROBABILITA'

N.	Variabile	Livello	Descrizione
1	<p>Discrezionalità focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza.</p>	<p>Alto</p>	<p>Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza.</p>
		<p>Medio</p>	<p>Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza.</p>
		<p>Basso</p>	<p>Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza.</p>
2	<p>Coerenza operativa coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso.</p>		
		<p>Alto</p>	<p>Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti.</p>

		Medio	Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti.
		Basso	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi.
	Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo.	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari.
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari.
		Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante.
	Livello di opacità del processo, misurato attraverso le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	Alto	Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		Medio	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		Basso	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", di rilievi in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza.

5	Presenza di “eventi sentinella” per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame.	Alto	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell’ultimo anno.
		Medio	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni.
		Basso	Nessun procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell’Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni.
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste nella sezione Rischi corruttivi e trasparenza per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dal RPCT.	Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste.
		Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste.
		Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l’attuazione delle misure.
7	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto , intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio.	Alto	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni.

		Medio	Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni.
		Basso	Nessuna segnalazione e/o reclamo
8	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	Alto	Utilizzo frequente dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato o mancato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli vacanti rimasti vacanti.
		Medio	Utilizzo dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti.
		Basso	Nessun interim o utilizzo della fattispecie per il periodo strettamente necessario alla selezione del personale per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti.
	INDICATORE DI IMPATTO		
1	Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione.	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione.
		Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione.
		Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
2	Impatto in termini di contenzioso , inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione.	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo.
		Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo.
		Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo.

3	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio , inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente.	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente.
		Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne.
		Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio.
4	Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti.
		Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili.

		Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli.
--	--	--------------	--

ALLEGATO 1- PIAO 2024-2026 IPI SANTA MARIA DELLA PIETÁ METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E MAPPATURA DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI E STIMA DEL RISCHIO CORRUZIONE

Combinazioni valutazioni

PROBABILITÁ - IMPATTO

PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO RISCHIO
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	Rischio basso
Medio	Basso	
Basso	Medio	
Basso	Basso	